

COMUNE DI CALATABIANO**Provincia di Catania****DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 38 DEL 05/09/2012**

In esecuzione della presente deliberazione sono stati

Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

OGGETTO: Stato di inquinamento delle acque di balneazione del litorale di San Marco di Calatabiano e della foce del fiume Alcantara. Mozione.

L'anno duemiladodici, il giorno cinque, del mese di settembre, alle ore 20,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Limina Maria Carmela e D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE**VISTA** la mozione entro riportata;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della mozione in oggetto ed apre la relativa trattazione.

In merito, chiede ed ottiene la parola il Consigliere del gruppo “Uniamoci per Calatabiano”, Spoto Agatino, il quale evidenzia che questa mozione verte su un punto vitale per la collettività e rappresenta, in qualità di tecnico interessato in passato di depuratori, di essersi sentito offeso, come cittadino e come consigliere comunale, vedendo l'intervista del Sindaco e del Presidente del consorzio. Ricorda, infatti, da ex componente della giunta uscente, che l'A.R.P.A. era solita controllare di continuo il depuratore comunale e si chiede come mai essa non si interessi, invece, del depuratore consortile, sito proprio in prossimità della foce del fiume Alcantara, atteso che, proprio nella richiamata intervista, è stata rappresentata la vetustà dei macchinari di quest'ultimo. Aggiunge che uno studio delle correnti marine comproverebbe, peraltro, che le correnti dominanti volgono verso Riposto, per cui il primo a pagare lo scotto è proprio Calatabiano. Pertanto, considera che non possa prescindere dall'incaricare un legale per la necessaria difesa.

Il Sindaco ringrazia l'intervenuto, ritenendo che non possa essere che così: i beni naturali compromessi sono patrimonio di tutti. Comunica, in merito, di essere stato telefonicamente informato dall'assessore regionale, Giuseppe Spampinato, circa un finanziamento importante concernente il depuratore consortile. Dice di aver coinvolto sulla questione di che trattasi sia l'A.S.P., nelle persone del dr. Gambino e della dr.ssa Mandolfo, che l'A.R.P.A. e di essersi assunto delle personali responsabilità, nonostante le rimostranze effettuate, relativamente ad una struttura insistente sui luoghi, fruitrice di autorizzazioni a termine, secondo una cultura del rinvio, su aspetti della quale farà chiarezza l'istituenda Commissione d'indagine, di indubbia utilità al fine di dare importanti risposte. Riferisce che Manuli è stato messo fuori dalla presidenza del succitato consorzio. Quanto agli impianti comunali, afferma che essi sono sufficienti e che l'impresa affidataria svolge un lavoro egregio. Ritiene che la gente debba essere messa in condizione di potersi fare un bagno a mare con assoluta serenità e senza danneggiare la propria salute e che falsamente si dice che egli ha fatto chiudere una struttura, che ha fatto licenziare lavoratori: di fatto, non è così, in quanto Soglia S.r.L. è stata dichiarata fallita. In realtà, l'auspicio è che possa nascere qualcosa di più importante, con persone serie ed opportunità vere. Informa che la predetta società ha chiesto un incontro, che egli terrà, a cui potrà partecipare, se lo crederà opportuno, anche il gruppo di minoranza.

Il Capogruppo “Uniamoci per Calatabiano”, Petralia Antonio Filippo, afferma che, a suo avviso, la situazione del villaggio non sia stata gestita molto bene dall'amministrazione comunale. Evidenzia che il proprio gruppo concorda con la mozione in oggetto e ricorda l'esposto presentato, ai competenti organi ed enti esterni, nel 2006, concernente per l'appunto problematiche del depuratore consortile. In merito, consegna al Segretario Comunale la documentazione di riferimento, in quanto pertinente all'argomento ed a suo supporto, per essere allegata in uno al presente verbale.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla mozione in argomento, mette ai voti la stessa.

Con 13 (tredici) voti favorevoli su 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la mozione in oggetto.

Proposta n. 3 del 29.08.2012

OGGETTO: Stato di inquinamento delle acque di balneazione del litorale di San Marco di Calatabiano e della foce del fiume Alcantara. Mozione.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

VISTI

- l'art. 1, lett. e), co. 3 quater, della L.R. n. 48/91 e ss. mm. ed ii., secondo il cui disposto i consiglieri comunali hanno diritto di presentare mozioni;
- l'art. 21, co. 1 e co. 3, del vigente statuto comunale e l'art. 19 del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale;

DATO ATTO CHE

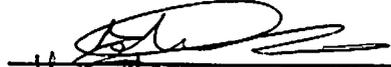
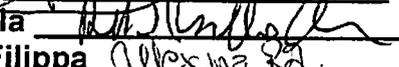
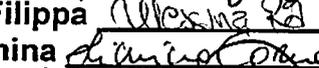
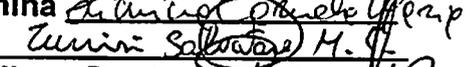
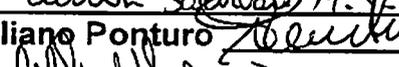
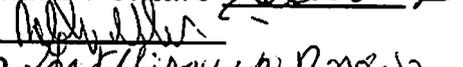
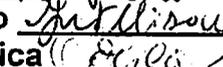
- L'ambiente in cui viviamo è un bene prezioso per la nostra salute. La tutela ambientale è presupposto per una convivenza sana anche per le generazioni future. Il nostro Paese trae per lo più le proprie risorse dal turismo, dall'agricoltura, dal commercio e dall'artigianato.
- I Comuni che si affacciano sul litorale ottengono molteplici benefici dal mare, dalla pesca e dal turismo, incentrato nella stagione estiva. E' interesse dell' Amministrazione proteggere il mare e le ricchezze naturali del fiume in oggetto dalle minacce che sempre più frequentemente rischiano di mettere a repentaglio l'enorme patrimonio che rappresenta ed ha rappresentato per tutti noi. A riguardo segnaliamo come purtroppo i paesi rivieraschi, dotati di impianti di depurazione inefficienti, scaricano incontrollatamente reflui materiali di varia natura, compromettendo l'habitat dei soggetti interessati, nonché la salute dei bagnanti.
- I danni in termine d'immagine sono incalcolabili, anche in considerazione del fatto che si riflettono su una situazione economica già ampiamente aggravata dalla congiuntura generale che negli ultimi tempi ha letteralmente aggredito la nostra economia.
- Tutto ciò ci induce ad attivare qualsiasi iniziativa utile per scongiurare ulteriori ed ingenti danni ad un ambiente malvagiamente oltraggiato.

RITENUTO doveroso intervenire in merito, evidenziando il disagio, anche sotto il profilo igienico-sanitario, vissuto dalla cittadina amministrata, invitando l'esecutivo a farsi portavoce dei bisogni emersi ed emergenti presso ogni opportuna sede istituzionale;

PROPONGONO CHE

- l'esecutivo faccia propria la richiesta oggetto della presente mozione e, di conseguenza, si faccia carico di interloquire presso le opportune sedi e di costituirsi parte civile in sede penale per i danni arrecati all'immagine del Comune dai recenti fatti accaduti ed interessanti il litorale di San Marco e la foce del fiume Alcantara;
- l'esecutivo metta in atto ogni azione utile alla definizione delle tematiche ivi trattate;
- la delibera di approvazione della presente mozione venga inviata a S. E. Il Prefetto di Catania all'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, alla Procura della Repubblica, all' ARPA Sicilia.

I CONSIGLIERI

Salvatore Trovato 
Francesco Franco 
Antonino Moschella 
Rosaria Messina Filippa 
Carmela Maria Limina 
Salvatore Turrisi 
Vincenzo Massimiliano Ponturo 
Mario Di Bella 
Rosario Intelisano 
Liborio Mario Corica 

Calatabiano, li 29.08.2012



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Ufficio del Commissario Delegato

PER L'EMERGENZA BONIFICHE
E LA TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

P. Soggetti Affari

20/08/12
P

Prot. n. 4907 del 29 AGO. 2012

OGGETTO: Criticità sistemi di depurazione Consorzio Rete Fognante di Messina.

URGENTE
ANTICIPATA VIA FAX

Consorzio Rete Fognante
C/da Pietrenere
98035 Giardini Naxos (ME)
Fax: 0942/576048

p.c.

Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti
c.a. *Dirigente Generale*
Via Catania, 2
90141 Palermo
Fax 091/6759187

Comune di Taormina
c.a. *Sig. Sindaco*
C.so Umberto, 217
98039 Taormina (ME)
Fax 0942.610216

Comune di Giardini Naxos
c.a. *Sig. Sindaco*
Palazzo Municipale - Piazza Abate Cacciola
98035 Giardini Naxos (ME)
Fax 0942.5780266

Comune di Letojanni
c.a. *Sig. Sindaco*
Via Vittorio Emanuele, 115
98037 Letojanni (ME)
Fax 0942.36048

Protocollo nr.: 0011325
del 30/08/12
Ente: COMUNE DI CALATABIANO

AOO:



20120011325

Comune di Castelmola
 c.a. Sig. Sindaco
 Via Alcide De Gasperi, 1
 98030 Castelmola (ME)
 Fax 0942.28238

Comune di Calatabiano
 c.a. Sig. Sindaco
 P.zza Vittorio Emanuele, 32
 95011 Calatabiano (CT)
 Fax 095.645391

A.T.O. 3 - Messina
 Via S.Paolo (ex IAI)
 98122 Messina
 Fax 0907761607

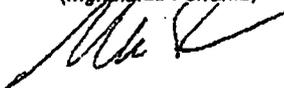
Ente Parco Fluviale dell'Alcantara
 Via dei Mulini
 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
 Fax: 0942/981038

Assessorato Regionale dell'Energia e per i Servizi di
 Pubblica Utilità
 c.a. Assessore Dott. Claudio Torrisi
 Via Ugo La Malfa, 87/89
 90146 Palermo
 Fax 091.342871

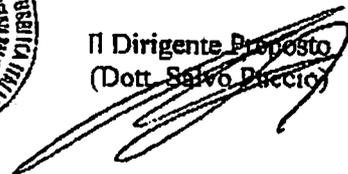
Con riferimento all'oggetto ed alla luce delle recenti notizie apparse sugli organi di stampa, si richiedono informazioni di dettaglio in merito alle criticità ambientali segnalate e relative ai depuratori gestiti da Codesto Consorzio ed alle conseguenti azioni poste in essere per la risoluzione delle stesse.

Si rappresenta il carattere di urgenza.

Il Responsabile
 (Ing. Marco Ferrante)




Il Dirigente Proposto
 (Dott. Salvo Puccio)



Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici del 04/09/2012 ore 19:00.

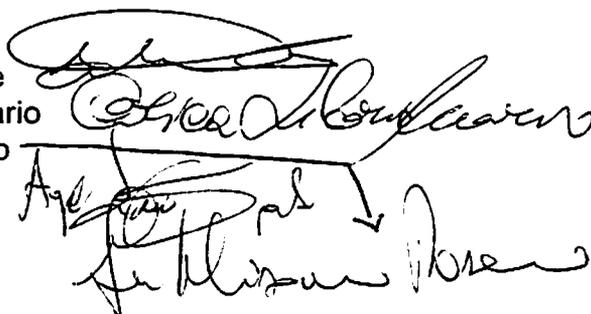
L'anno 2012, addì 04 del mese di settembre alle ore 19:10, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 11359 del 30/08/2012, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso la Sala "Ex Combattenti" del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2012 – 2014 ed elenco annuale 2012;
2. Stato di inquinamento delle acque di balneazione del litorale di San Marco di Calatabiano e della foce del fiume Alcantara. Mozione;
3. Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale (approvato con D.P. 4 luglio 2012). Costituzione nuove società consortili per azioni denominate "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti". Mozione;
4. Servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Mozione.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Corica Liborio Mario e Intelisano Rosario ed il consigliere di minoranza Spoto Agatino, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti, sia i consiglieri di maggioranza che il consigliere di minoranza. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Riguardo il primo punto non sono richiesti interventi, pertanto il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**. Riguardo il secondo punto dell'O.d.G. Il consigliere di minoranza Spoto interviene affermando che: "il Comune di Calatabiano ha dato incarico precedentemente ad una ditta per il funzionamento dei depuratori comunali. E' evidente che l'inquinamento del nostro litorale avviene per un cattivo funzionamento degli scarichi di eventuali Comuni limitrofi che non esercitano le dovute manutenzioni previste per legge dei loro depuratori consorziali"; detto ciò, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**. Esaudita la trattazione del secondo punto, si passa alla trattazione del terzo punto dell'O.d.G., e non essendoci richiesta di interventi, il Presidente pone ai voti la mozione ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**. Dopo lunga e dettagliata discussione sul quarto ed ultimo punto dell'O.d.G., il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 20:45 scioglie la seduta.

Trovato Salvatore
Corica Liborio Mario
Intelisano Rosario
Spoto Agatino



ALLEGATO



COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

Al fax 095 430311 Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania

Al fax 095 535511 Al Nucleo Operativo Ecologico Comando dei Carabinieri di Catania

Al fax 095 ³²⁰⁷⁴¹ 2545700 Al Dipartimento Provinciale ARPA di Catania

Al fax 090 3653441 Al Dipartimento Provinciale ARPA di Messina

OGGETTO : richiesta di intervento urgente eliminazione scarico fognante abusivo pregiudizievole per la salute pubblica.

Al fine dell'eliminazione di una situazione di elevato pregiudizio della salute pubblica ed in particolare della condizioni di salubrità del litorale di San Marco, si segnala a Codesti Organi in indirizzo, con preghiera di un Vs pronto ed urgente intervento, la presenza di uno sversamento diretto, a cielo aperto, di reflui urbani non depurati, nelle acque del fiume Alcantara, in prossimità della foce dello stesso fiume, proveniente da una tubazione in eternit, seminascosta tra i canneti esistenti, posta sul versante del territorio comunale di Giardini Naxos, distante una cinquantina di metri dall'impianto di depurazione consortile di alcuni paesi del messinese ivi ubicato.

Detto cospicuo sversamento, che incrementa le quantità di reflui nella tarda serata di ogni giorno, ha determinato una situazione ambientale ed igienica indescrivibile, di elevato degrado e pericolo per la salute pubblica, apprezzabile soltanto tramite un sopralluogo diretto sui luoghi che sono stati invasi per un raggio di qualche decina di metri da una fanghiglia maleodorante, piena di ogni sorta di rifiuti, quali assorbenti, carta igienica, bustine di sapone con le denominazioni proprie di impianti ricettivi della zona, che si mescolano con le acque del fiume per poi sversarsi sul litorale di San Marco, in queste ultime settimane, già frequentato da migliaia di utenti.

Si coglie l'occasione altresì per segnalare che da oltre una settimana lo stesso litorale di San Marco è invaso dall'anomala presenza da sciami di zanzare che non permettono la tranquilla permanenza della gente all'area aperta.

Si rappresenta un'altra possibile situazione pregiudizievole per la salute dei bagnanti, derivante dalla presenza continua di reflui urbani "freschi" che galleggiano sulle acque marine spondali del litorale, provenienti presumibilmente, per quanto segnalatomi verbalmente, da una perdita di una "fatidica" tubazione sottomarina di scarico reflui che è stata indirizzata al largo della costa, che si diparte dalla foce del fiume Alcantara, e che proviene dal Depuratore Consortile di Taormina - Giardini Naxos e Letojanni ubicato poco distante. Detto sversamento sottomarino sembra sia esistente almeno dall'anno scorso e non risulterebbe essere stata eseguita alcuna riparazione.

Non potendo assolutamente più tollerarsi le conseguenze negative sulla salute pubblica e le tante lamentele dei miei concittadini e, in generale, dei fruitori del litorale di San Marco, causate principalmente dalle suddette situazioni descritte, si ribadisce l'invito a tutti gli Organi in indirizzo di provvedere ad un tempestivo intervento risolutivo.

Si rimane disponibile a collaborare con le SS.LL. e a fornire tutta la documentazione tecnica e fotografica, la relazione del Comando di Polizia Municipale e quant'altro sarà utile a risolvere i casi segnalati.

Calatabiano 22 luglio 2006



IL SINDACO
(A. F. Petralia)



COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

Al fax 06 57288513



Al Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
On.le Alfonso Pecoraro Scanio
SEDE

OGGETTO : annosa questione dell'*"inquinamento ambientale della foce del Fiume Alcantara"*.

On.le Ministro,

il territorio che amministro è caratterizzato da un incontaminato e bellissimo litorale sito lungo la costa jonica della Sicilia, fortunatamente ancora indenne da speculazioni edilizie. Le acque del mare che bagnano la locale spiaggia di San Marco risentono, tuttavia, in modo notevole, dell'afflusso inquinante del fiume Alcantara, ragion per cui, per oltre 600 metri a sud dalla relativa foce, nello specchio di mare antistante l'arenile ricadente nel mio territorio, vige, ormai da anni, il divieto di balneazione.

La collocazione, in prossimità della sponda sinistra della foce del fiume Alcantara, che insiste sul territorio della provincia di Messina, di un depuratore consortile tra i Comuni di Giardini Naxos - Taormina - Letojanni, mal funzionante e che scarica, probabilmente, i reflui non depurati direttamente nel mare o da una condotta sottomarina rotta o da un by-pass direttamente nelle acque del fiume, non può che costituire ulteriore aggravante, specie durante la stagione estiva, causa di danni ambientali di ingente rilievo.

La specificità delle correnti marine del tratto di mare antistante la foce del fiume rendono ancora più insostenibile tale situazione, atteso che acque maleodoranti e ricche di rifiuti organici vengono spinte verso sud, confluendo sul litorale della Spiaggia di San Marco, con ripercussioni di non scarso rilievo sui fruitori della medesima, sull'economia locale e sull'immagine territoriale.

Di quanto sopra, ho avuto modo di interessare gli Organi competenti, quali i Dipartimenti Provinciali dell'A.R.P.A. di Messina e di Catania ed il Nucleo Operativo Ecologico del Comando dei Carabinieri di Catania (nota del 22 luglio u. s.), attivatisi, peraltro, con immediatezza per i controlli di rispettiva competenza.

Ritengo, tuttavia, imprescindibile un'informazione di più ampio raggio circa la questione dell'*"inquinamento ambientale della foce del Fiume Alcantara"* e, conseguentemente, delle acque marine del litorale di San Marco, affinché una cattiva azione gestionale, compiuta da altri comuni vicini, sia pure noti nel settore turistico, possano penalizzare l'economia, lo sviluppo turistico e la valorizzazione di questo territorio.

Pertanto, On.le Ministro, consapevole delle molteplici battaglie da Ella condotte per la preservazione della natura e del patrimonio ambientale, Le rivolgo preghiera perché possa attenzionare il caso in questione, avviando in merito ogni procedura ritenuta d'utilità per la restituzione all'umanità di così prestigioso bene che madre natura ha voluto donarci.

In attesa di un cenno di riscontro, l'occasione mi è gradita per porgerLe cordiali saluti, con il sentito augurio di un proficuo lavoro nel superiore interesse del Nostro Paese.



IL SINDACO
(A. F. Petralia)

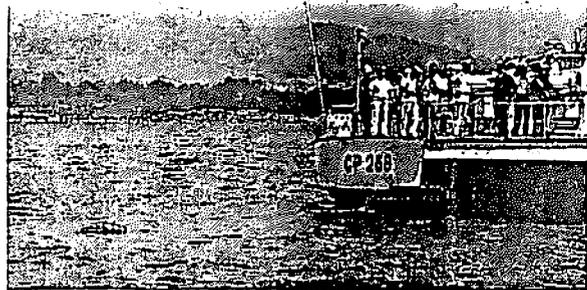
s.s.) Due sono gli appuntamenti di oggi della manifestazione "Progetto Estate 2006". Nell'ex "Ostello della Gioventù", alle 21, si terrà un concerto di musica rock del gruppo "Jonja", mentre dalle 18 alle 24 sarà possibile visitare, nello slargo antistante il Circomare ripostese, la mostra mercato "Riposto: il mare, il porto, le attività produttive".

MASCALI

L'assessore Cavallaro presente alla riunione per l'isola pedonale
la fa.) Nella riunione operativa per l'istituzione dell'isola pedonale a Fondachello, con validità tutte le domeniche dalle 19 alle 24 in concomitanza con le varie manifestazioni estive ha preso parte anche l'assessore alla Polizia municipale, Matteo Cavallaro.

La giornata di migliaia di forestieri è posta la prima pietra del porto dell'Etnea, alla presenza di numerose autorità (primo tra tutti l'on. Edoardo Pantano, che prese a cuore in quegli anni la realizzazione della struttura portuale ripostese), mentre quattro navi da guerra (Caprera, Dandolo, Morosini e Ruggero di Lauria) della squadra navale al comando dell'ammiraglio Viotti rimanevano ancorate in rada.

Ieri mattina, anche se la partecipazione di pubblico è stata diversa rispetto a cento anni fa, quell'evento è stato ricordato nel corso di una manifestazione celebrativa, organizzata dal Comune di Riposto. Numerose le autorità civili, militari e religiose intervenute alla cerimonia. Il discorso ufficiale del sindaco Carmelo D'Urso era stato preceduto dal lancio in mare di una corona d'alloro in ricordo dei caduti in mare da una motovedetta della Gc, accompagnata dal contemporaneo suono



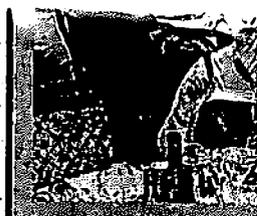
delle sirene del pattugliatore Cp 906 "Corsi" e dagli altri mezzi navali presenti in porto. Nel corso del suo discorso, il primo cittadino ripostese ha ricordato alcuni momenti di quel 5 agosto 1906, sottolineando come l'evento fu importante non solo per Riposto ma per tutto il territorio. D'Urso ha poi sottolineato l'impegno dello scomparso sen. Santi Rapisarda, grazie al quale da sindaco della cittadina marinara è sta-

Il lido in mare della corona in ricordo dei caduti del mare. Durante la cerimonia sono state svelate due lapidi e intitolate delle banchine a ripostesi illustri (Foto Di Guardo)

so nel commemorare i cambiamenti della struttura portuale nell'arco di 100 anni - è un'opera destinata ad avere effetti benefici sull'intero comprensorio».

Poi sono state scoperte nel molo foraneo due lapidi "in una è riprodotta la pergamena murata cento anni fa nella prima pietra - ha spiegato il sindaco Carmelo D'Urso - mentre con l'altra si vuole sottolineare il senso della manifestazione di oggi". Altro momento è stata l'intitolazione delle banchine a quegli uomini "che si sono distinti per i loro meriti e le cui rilevanti attività, in vita, abbiano avuto un nesso con il mare": cap. di vas. Domenico Achille Arcidiacono; ten. gen. (Gn) Antonio Calabretta; comandante Salvatore Puglioni; marinaio Giovanni Costanzo; sen. Santi Rapisarda; comandante Giuseppe Giarrizzo; col. (Gn) Salvatore Grasso; ten. di vas. Carmelo D'Urso; ten. di vas. Giovanni Battista Cardillo.

SALVO SESSA



s.s.) Come 100 anni fa, oggi la manifestazione celebrativa del porto di Riposto - ospita Crispi - è stato riproposto il commensal nel 1906. Un rito italiano: "espagon saur de poulet nouvelles aux choux", "filet de bœuf rôti à la siennese", "patisserie", "vin". Una blanc e rouge bandierato (preparato dagli stato variato con l'aggiunto su letto croccante, un sott Patané di Pozzillo) e gelato

Scarico fognario nell'Alcantara

Calatabiano. Il sindaco Petralia denuncia: «La foce è inquinata»

È una delle aree naturalistiche più suggestive e ricche di avifauna della fascia jonico-etonea. Si tratta dell'Alcantara e della sua foce. Un ecosistema delicato, minacciato, specie d'estate, da scarichi industriali e fognari, e rifiuti d'ogni genere abbandonati sulle sue rive. L'ultima denuncia sugli scarichi fognari alla foce, nonché sul degrado continuo della vicina macchia mediterranea, è quella del sindaco di Calatabiano, l'architetto Antonio Petralia.

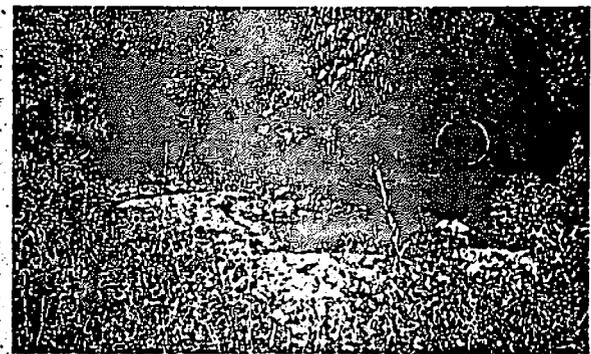
Il primo cittadino, stanco delle continue giustificazioni lamentate dei bagnanti e delle vivaci proteste dei titolari degli stabilimenti balneari, ha denunciato alla Procura della Repubblica di Catania, al Nucleo operativo ecologico del comando dei carabinieri e all'Agenzia regionale di Protezione

ambientale delle due province su cui ricade la foce (che avrebbero già effettuato dei prelievi) l'annosa questione dell'inquinamento ambientale della foce, che si ripercuote nello specchio di mare antistante l'arenile, già peraltro penalizzato da un divieto di balneazione per oltre 600 metri a sud della foce.

Sotto accusa il riversamento, a cielo aperto, di reflui urbani non depurati nelle acque del fiume, in prossimità della foce, provenienti da una tubazione in eternit, seminascosta tra i canneti e posta sul versante del territorio comunale di Giardini Naxos, a circa una cinquantina di metri dall'impianto di depurazione consortile di Giardini Naxos, Taormina e Letojanni, «quest'ultimo - scrive il sindaco nella de-

nuncia - malfunzionante, che scarica probabilmente i reflui non depurati direttamente nel mare o da una condotta sottomarina rotta o da un bypass direttamente nelle acque del fiume».

Una situazione ambientale a dire poco vergognosa, che è già a conoscenza (come provano le passate denunce e le segnalazioni dell'Arpa) di tutte le autorità che a vario titolo hanno competenza sull'area, che è ritenuta di elevato degrado (lo sversamento dei reflui s'incrementa nelle ore serali) e che costituisce un grave pericolo per la salute pubblica. «Durante un sopralluogo - conferma il sindaco - ho notato che l'area dello scarico è invasa per un raggio di qualche decina di metri da una fanghiglia maleodorante,



te, piena di rifiuti, carta igienica e bustine di docce con le denominazioni proprie di impianti ricettivi della zona, i cui reflui si mescolano con le acque della foce del fiume».

Il sindaco ha chiesto infine l'intervento del ministro dell'Ambiente, on. Alfonso Pecoraro Scanio, affinché si affronti in maniera organica l'annosa questione dell'inquinamento ambientale, penalizzante per lo sviluppo turistico del territorio.

SALVATORE ZAPPULLA

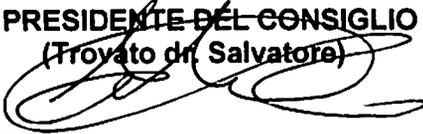
Il primo cittadino ha presentato denuncia alla Procura, al carabinieri e all'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Nella foto lo scarico fognario

FIUMEFREDDO Pro Loco, fine personale di

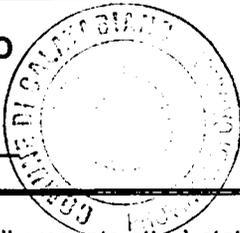
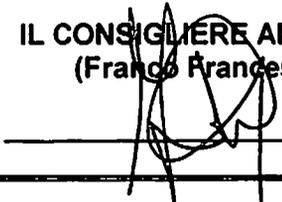
La personale di Saro Pro Loco di Fiumefreddo pubblico attento al fotografica. Saro Di nascita, vive a Rimini al paese natio ogni respirare l'area di ca. Nell'arco della sua al personaggi come Gi gran premio Internat United Airlines gli ha 15.000 concorrenti fotografiche sono en ibri della Repubblica di S aprile ha ricevuto un fotografi Internaziona Fitzharris. La mostra nell'Istituto "Sacro C agosto.

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Troyato dr. Salvatore)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
